



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 27 settembre 2016

Deliberazione n. 2016/17/154

**Oggetto: Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 42/2014. Giudizio omissis
(Consorzio ASI di Avellino. Proposta rateizzazione del debito.**

L'anno duemilasedici il giorno 27 del mese di settembre alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	assente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, ing. Antonio Pizza.

Si premette che :

- con Delibera del C.D. n. 2014/1/14 del 3/2/2014, in virtù della sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 42/2014 inerente il giudizic omissis /Consorzio ASI di Avellino, si disponeva di liquidare e pagare agli omissis la somma di € 22.203,10 quale sorta capitale, oltre interessi legali su detta somma dal 1° gennaio 2014 al soddisfo ed interessi legali da gennaio 1992 alla data della sentenza per € 16.401,26;
- con nota prot. 855 del 21/3/2014, veniva comunicato alla parte che per il pagamento delle predette somme a favore degli eredi minori necessitava acquisire autorizzazione del giudice tutelare alla sig.ra omissis , quale genitrice esercente la potestà sulle figlie minori, a riscuotere in nome e per conto delle stesse le somme loro spettanti;
- con nota del 4/7/2016, acquisita agli atti il successivo giorno 6 al prot. n. 2088, gli eredi del defunto omissis hanno comunicato, tra l'altro, che :
 - l'eredità è stata dai medesimi accettata con il beneficio di inventario in data 17/11/2014;
 - omissis figlia di primo letto del de cuius – non ha accettato l'eredità e che, pertanto, le quote ereditarie sono così rappresentate :

omissis

- la denuncia di successione è stata presentata all'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 24/05/2016.

Tanto premesso, il Presidente intende proporre omissis l pagamento delle somme spettanti, come risultanti dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 42/2014, che ad oggi ammonta ad € 38.970,71 (comprensivi di interessi al tasso legale), in n. 24 rate mensili a partire da gennaio 2017;

IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto di quanto esposto e ritenuto di poter condividere l'iniziativa del Presidente, come innanzi articolata;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta del Presidente, autorizzandolo a proporre agli eredi omissis la dilazione del pagamento delle somme spettanti, come risultanti dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 42/2014, in n. 24 rate mensili a partire da gennaio 2017.